



CAMMINANDO INSIEME

Parrocchia di San Martino Vescovo di Moniga del Garda (Bs)
Diocesi di Verona
parrocchiadimoniga@libero.it

Programma dal 2 al 10 gennaio 2016

SABATO

2 San Basilio e Gregorio

18.00 S. Messa Defunti: Novello e Maria Assunta

DOMENICA

3 Seconda di Natale

10.00 S. Messa Defunti: Giuseppe

18.00 S. Messa Defunti: pro populo

LUNEDI'

4 Sant'Angela da Foligno

8.30 S. Messa Defunti: fam. Garuffo
fam. Baccolo

MARTEDI'

5 San Edoardo

18.00 S. Messa Defunti: Giuseppe e Emiliano
Angelo e Amalita Valentini

MERCOLEDI'

6 EPIFANIA del Signore

10.00 S. Messa

un dono per Gesù

i bambini portano un dono per Gesù bambino: un giocattolo o qualcosa da mangiare o per la cura dei bambini. Quello che raccoglieremo sarà portato alla Caritas per i bambini di famiglie in difficoltà della zona.



18.00 S. Messa Defunti: pro populo

GIOVEDI'

7 San Raimondo

17.30 Defunti:
(il catechismo riprende da giovedì 14 gennaio)

VENERDI'

8 San Teofilo

8.30 S. Messa Defunti:
(il catechismo riprende da venerdì 15 gennaio)

SABATO

9 San Marcellino

18.00 S. Messa Defunti: intenzione offerente

DOMENICA

10 Battesimo del Signore

10.00 S. Messa Defunti: Guarneri Riccardo
Francesco Avigo e Girardi Angela

15.00 il Vescovo incontra i Cresimandi con le famiglie a Rivoltella

18.00 S. Messa Defunti:

orari messe

Messe feriali

alle 8.30 il lunedì, mercoledì e venerdì

alle 17.30 il martedì e il giovedì
(con adorazione del giovedì a partire dalle 16.30)

Messe domenicali e festive

alle 18 il sabato e i prefestivi

alle 10 e alle 18 la domenica e festivi

Il parroco è disponibile per le confessioni il sabato e prefestivi dalle 16.30 alle 17.30

I ragazzi di Moniga in viaggio nella città di San Francesco per 3 giorni con i loro coetanei delle parrocchie del Lago

Monig..Assisi

Un gruppo di 7 ragazzi della nostra parrocchia di Moniga si è unito al gruppo di più di 100 coetanei delle parrocchie del Lago di Garda per un viaggio nella città di San Francesco: Assisi.



Marica, Noemi, Chiara, Lucia, Michela, Viola e Gianmarco dal 27 al 29 dicembre hanno cercato di scoprire quanto fosse ancora attuale il Santo vissuto 800 anni fa nella splendida città

dell'Umbria.

E' Michela a sintetizzare la sua esperienza raccontandoci le emozioni vissute insieme con i suoi amici.

“È stata una delle esperienze più belle della mia vita. Sono sicura che mi resterà nel cuore per sempre. Abbiamo sorriso, abbiamo condiviso quel che senza l'altro non sarebbe esistito. Ringrazio i Don che ci hanno accompagnato in questa esperienza, gli animatori, le suore che ci hanno ospitato, ma ringraziamo anche gli altri ragazzi, anche quelli con qui non abbiamo mai parlato ma che hanno contribuito a rendere il pellegrinaggio ad Assisi il più bello possibile.

Questi tre giorni li rifarei miliardi e miliardi di volte solo per il gusto di stare insieme.

La storia di San Francesco mi ha sempre affascinato, soprattutto quando ha ricevuto le stimmate, ci vuole coraggio a tenersi quelle ferite, ma ci vuole ancora più fede.

C'è un episodio che mi ricordo particolarmente: verso le 5 di sera dovevamo andare alla Chiesa di Santa Chiara che è sulla collina ed essendo molto stanchi ci siamo attaccati l'uno all'altro per fare meno fatica; questo è volersi bene, questa è amicizia, questo è gruppo.”



Grazie ragazzi per questa esperienza che avete fatto, perché con voi ad Assisi vi siete portati anche un po' delle vostre famiglie e della parrocchia.

La fede va vissuta anche così, come ci insegna San Francesco, così lontano nel tempo e così vicino nello spirito, così pieno di fiducia in Dio e nella vita. San Francesco ci insegna che le uniche vere ricchez-

ze sono l'amore di Dio e l'amore dei fratelli e sorelle del mondo intero. Ha ragione Michela: “stare attaccati l'uno all'altro per fare meno fatica” è l'amore che insegna Gesù e che San Francesco ha vissuto.



ACCENDIAMO la SOLIDARIETA'

*Domenica 20 dicembre, per l'iniziativa di carità in Avvento-Natale, abbiamo raccolto 500 euro che andranno per sostenere il pagamento delle utenze (luce, acqua e riscaldamento) di famiglie in difficoltà della zona. Grazie per la generosità che non si spegne mai...
don Giovanni*

PREGHIERA SEMPLICE

Signore, fa' di me uno strumento della tua pace.
Dove c'è odio, io porti amore.
Dove c'è discordia, io porti l'unione.
Dove c'è errore, io porti la verità.
Dove c'è dubbio, io porti la fede.
Dove c'è disperazione, io porti la speranza.

O Divino Maestro,
che io non cerchi tanto di essere consolato,
quanto a consolare;
di essere compreso,
quanto di comprendere;
di essere amato, quanto di amare.

Infatti: donando si riceve,
dimenticandosi si trova comprensione,
perdonando si è perdonati,
morendo si risuscita alla vera vita.

FRANCESCO D'ASSISI

